

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3013

**Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)**

L'Assessore al Diritto allo studio e Formazione prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Vista la Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la legge 15 marzo 1997, n.59, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e

compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 18 dicembre 1997, n.440, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;

Vista la legge 10 marzo 2000, n.62, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

Visto il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato";

Visto il decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;

Visto il decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133";

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

Vista la legge n.845/1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regione Puglia 7 agosto 2002, n.15, recante "Riordino della formazione professionale" e s.m.i.;

Viste le seguenti comunicazioni:

- Nota del MIUR, prot. n. 969/Dip/Segr/D'Al del 24 aprile 2002, avente ad oggetto "finanziamento delle attività di professionalizzazione (III area) nell'ordinamento dei corsi post qualifica dell'Istruzione Professionale, D.M. 15.04.1994";
- Nota Prot n. 2593/AOODGPS del 24 settembre 2010 del Ministero MIUR Dipartimento per l'istruzione avente come oggetto: "Area di professionalizzazione (terza area) degli Istituti professionali - Anno scolastico 2010/2011 - Risposta ai quesiti.";

Considerato che:

- a partire dalla programmazione 2000-2006 la Regione Puglia ha promosso l'attuazione, a valere sul Programma Operativo Regionale, dei progetti di qualifica post-obbligo, di cui al D.M. 15 aprile 1994, della durata di 300 ore finalizzati al rilascio di attestato di specializzazione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi", (integrata con la DGR 56/2010 - "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante; conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Premesso che:

- il recente D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4

del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", all'art. 8, comma 3, dispone che, *"l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77"*;

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente", implica la necessità di Adottare un approccio curriculare "per competenze", in coerenza anche per superare il nozionismo e il disciplinarismo tipico della scuola italiana;
- nelle more dell'adozione, da parte della Regione Puglia, di un sistema di standard di competenze riferiti ad un repertorio regionale di qualifiche, si rende necessario consentire l'acquisizione di una qualifica professionale post-obbligo di secondo livello agli studenti degli Istituti Professionali di Stato, tramite la frequenza a corsi di formazione inerenti la c.d. III area;

Ritenuto di dover procedere, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, ad innovare progressivamente la materia, concordando le modalità di progettazione e di gestione dei nuovi percorsi di III area;

Sentite le Province;

Con il presente atto **si intende approvare** il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)" stipulato in data 13 dicembre 2010, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Inoltre, **si intende stabilire** che **i nuovi percorsi** dell'Area di professionalizzazione di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area) vengano realizzati nelle modalità descritte nel succitato Protocollo d'Intesa ed in particolare che:

1. a decorrere dalle IV classi dell'anno scolastico 2010/2011, siano costituiti da **percorsi di quali-**

**fica professionale post-obbligo** su programmazione **biennale** (IV e V classi del successivo A.S.);

2. la durata di tali percorsi sia di **600 ore complessive** delle quali:
  - 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum scolastico;
  - 180 sono costituite da formazione in aula;
  - 240 sono costituite da pratica/stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curriculum ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.) e sono attestate dall'istituto professionale.
3. il corso consenta l'acquisizione, al termine della II annualità, di **una qualifica professionale post-obbligo ai sensi dell'art. 14, L. 845/78**, coerente con il fabbisogno del territorio e con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto Professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il DECRETO 15 giugno 2010;
4. allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe dell'A.S. 2010/2011 (ex IV classi), che hanno frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità), venga attuato il regime transitorio descritto nell'Allegato Protocollo;

Si intende, inoltre:

- disporre che le 300 ore del percorso, non riconoscibili come crediti, vengano finanziate attraverso Avvisi pubblici di emanazione provinciale a valere sull'Asse IV Capitale Umano del PO Puglia FSE 2007-2013;
- autorizzare il Dirigente del Servizio Formazione Professionale a porre in essere tutti i successivi atti necessari all'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento, compresa la quantificazione finanziaria delle attività in oggetto e l'a-

- dozione di eventuali specifiche procedure di gestione ed amministrativo-contabili;
- disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94;
  - disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale;
  - stabilire che tutto quanto approvato e disposto con la presente deliberazione abbia effetto a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
  - notificare la presente Deliberazione alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio F.P.

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, n. 28 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come dinanzi illustrate, propone l'adozione del seguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettere f) e k).*

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- **di approvare** il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nel-

l'ambito dell'Area di professionalizzazione di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)", **allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di stabilire** che **i nuovi percorsi** dell'Area di professionalizzazione di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area) vengano realizzati nelle modalità descritte nel succitato Protocollo d'Intesa ed in particolare che:

1. a decorrere dalle IV classi dell'anno scolastico 2010/2011, siano costituiti da **percorsi di qualifica professionale post-obbligo** su programmazione **biennale** (IV e V classi del successivo A.S.);
2. la durata di tali percorsi sia di **600 ore complessive** delle quali:
  - 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum scolastico;
  - 180 sono costituite da formazione in aula;
3. 240 sono costituite da pratica/stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curriculum ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.) e sono attestate dall'istituto professionale;
4. il corso consenta l'acquisizione, al termine della II annualità, di **una qualifica professionale post-obbligo ai sensi dell'art. 14, L. 845/78**, coerente con il fabbisogno del territorio e con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto Professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il DECRETO 15 giugno 2010;
5. allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe dell'A.S. 2010/2011 (ex IV classi), che hanno frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo

le precedenti modalità), venga attuato il regime transitorio descritto nell'Allegato Protocollo;

- di **disporre** che le 300 ore del percorso, non riconoscibili come crediti, vengano finanziate attraverso Avvisi pubblici di emanazione provinciale a valere sull'Asse IV Capitale Umano del PO Puglia FSE 2007-2013;
- di **autorizzare** il Dirigente del Servizio Formazione Professionale a porre in essere tutti i successivi atti necessari all'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento, compresa la quantificazione finanziaria delle attività in oggetto e l'adozione di specifiche procedure di gestione ed amministrativo-contabili;
- di **disporre** la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale;
- di **stabilire** che tutto quanto approvato e disposto con la presente deliberazione abbia effetto a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- di **notificare** la presente Deliberazione alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio F.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola